



REGIONE
LAZIO



CRESCE L'EUROPA NEL LAZIO

Sviluppo Lazio S.p.A.

10 OTT. 2014

Prot. n. *015909*

POR FESR Lazio 2007-2013

**Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR
Lazio 2007-2013**

Verbale del Comitato di Investimento

29/09/2014



SVILUPPOLAZIO

Il giorno ventinove Settembre 2014, alle ore 10.00, si è riunito presso gli uffici della Regione Lazio – Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive, il Comitato di Investimento (il “Comitato”) del Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 (il “Fondo IF”).

Risultano presenti, come componenti del citato Comitato, la dott.ssa Rosanna Bellotti, in qualità di Presidente, l’Avv. Daria Luciani e l’Ing. Stefano Turi. La riunione del Comitato risulta valida, essendo presente la totalità dei suoi componenti.

Sono, inoltre, presenti il dott. Leonardo Maria Caputo, il dott. Vincenzo Brusaporci e il dott. Alberto Maria Fontebuoni in qualità di componenti della Commissione di Valutazione di cui all’art. 8 dell’Avviso Pubblico Fondo per prestiti partecipativi alle Start-up. Sono, infine, presenti il dott. Guido Vasciminno, Dirigente della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Lazio e per Sviluppo Lazio S.p.A., il dott. Guglielmo Crocetti e il dott. Marco Iacopini.

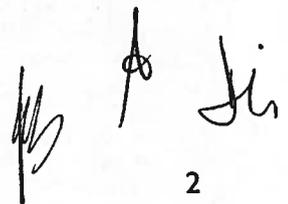
L’Avviso di convocazione prot. n. 528383 del 24/09/2014 della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive prevede all’ordine del giorno:

1. Esame degli esiti istruttori relativi alle domande valutate da Sviluppo Lazio e delle eventuali delibere assunte dalle banche;
2. Varie ed eventuali.

Con riferimento al primo punto all’ordine del giorno, Sviluppo Lazio riferisce al Comitato che verranno sottoposte all’esame dello stesso le istanze presentate a valere sul:

- a) Fondo per prestiti partecipativi alle Start-up, approvato con Determinazione n. G00460/2014;
- b) Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI, approvato con Determinazione G06270/2013 e con determinazione G00458/2014;
- c) Fondo di promozione dell’efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile, approvato con Determinazione n. B03146 del 22 luglio 2013 e con Determinazione n. G00911 del 31 gennaio 2014.

Relativamente al punto a), Sviluppo Lazio presenta l’elenco delle domande risultate positive alla verifica formale e tecnica di cui all’Allegato 1. Il Comitato prende atto degli esiti istruttori e avvia l’esame della documentazione inerente.



Esaurita la discussione, non presentandosi casi sui quali si renda necessario un approfondimento, il Comitato conferma gli esiti istruttori di Sviluppo Lazio e approva l'ammissione al finanziamento delle domande presentate riportate all'interno del citato Allegato 1.

Sviluppo Lazio S.p.A. sottopone, inoltre, al Comitato i casi delle imprese risultate non ammissibili a seguito dell'analisi istruttoria espletata dalla stessa di cui all'Allegato 2, evidenziando altresì di aver inviato alle società interessate specifica comunicazione di avvio del procedimento di non ammissibilità ai sensi della L. 241/90.

Il Comitato prende atto delle osservazioni presentate dalle aziende che abbiano provveduto ad inviare le proprie controdeduzioni (come risultante dall'Allegato 2). Esaurito l'esame della documentazione inerente, il Comitato conferma gli esiti istruttori proposti da Sviluppo Lazio e la non ammissibilità delle domande così come rappresentato all'Allegato 2.

Per quanto riguarda il punto b), Sviluppo Lazio presenta l'elenco delle domande risultate positive alla verifica formale e tecnica di cui all'Allegato 3. Il Comitato prende atto degli esiti istruttori di Sviluppo Lazio e delle prime delibere positive assunte dalle banche e avvia l'esame della documentazione inerente.

Esaurita la discussione, non presentandosi casi sui quali si renda necessario un approfondimento, il Comitato conferma gli esiti istruttori di Sviluppo Lazio e approva l'ammissione al finanziamento delle domande presentate riportate all'interno del citato Allegato 3.

Sviluppo Lazio S.p.A. sottopone, inoltre, al Comitato i casi delle imprese risultate non ammissibili a seguito dell'analisi istruttoria espletata dalla stessa di cui all'Allegato 4, evidenziando altresì di aver inviato alle società interessate specifica comunicazione di avvio del procedimento di non ammissibilità ai sensi della L. 241/90.

Il Comitato prende atto delle osservazioni presentate dalle aziende che abbiano provveduto ad inviare le proprie controdeduzioni e, esaminate le stesse, conferma gli esiti istruttori proposti da Sviluppo Lazio e la non ammissibilità delle domande così come rappresentato all'Allegato 4.

Per quanto concerne il punto c), Sviluppo Lazio presenta l'elenco delle domande risultate positive alla verifica formale e tecnica di cui all'Allegato 5. Il Comitato prende atto degli esiti istruttori di Sviluppo Lazio e delle delibere positive assunte dalle banche e avvia l'esame della documentazione inerente.

Esaurita la discussione, non presentandosi casi sui quali si renda necessario un approfondimento, il Comitato conferma gli esiti istruttori di Sviluppo Lazio e approva l'ammissione al finanziamento delle domande presentate riportate all'interno del citato Allegato 5.



3

Si sottopongono al Comitato, inoltre, i casi delle imprese risultate non ammissibili a seguito dell'analisi istruttoria espletata dalla stessa di cui all'Allegato 6, evidenziando altresì di aver inviato alle suddette società specifica comunicazione di avvio del procedimento di non ammissibilità ai sensi della L. 241/90.

Il Comitato prende atto delle osservazioni presentate dalle aziende che abbiano provveduto ad inviare le proprie controdeduzioni e, esaminate le stesse, conferma gli esiti istruttori proposti da Sviluppo Lazio e la non ammissibilità delle domande così come rappresentato all'Allegato 6.

Successivamente il Comitato passa a valutare le istanze presentate dalle Società Hydrowatt Srl, Comenergy Srl, L.a Energy Srl e Italbon Srl, i cui progetti di investimento sono volti a sviluppare e produrre energia idroelettrica tramite la derivazione e la captazione di acque demaniali fluviali. Il Comitato, sulla base delle considerazioni emerse nelle precedenti sedute del 3 febbraio e del 13 giugno u.s., e sulla base delle modifiche apportate alla Legge Regionale del 4 aprile 2014 con l'emanazione della Legge Regionale n. 9 dell'8 agosto 2014, conferisce mandato a Sviluppo Lazio a procedere con l'istruttoria dei progetti presentati dalle suddette società.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno,

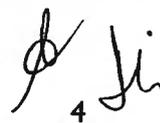
- vista la Determinazione n. B03146 del 22 luglio 2013;
- considerato l'art. 6 comma 4 dell'Avviso Pubblico relativo al "Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013", Attività II.1 "Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile";
- considerata la Determinazione n. G00458 del 22 gennaio 2014;
- visto l'art. 6 comma 3 lettera b. dell'Avviso Pubblico relativo al "Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013", Attività I.5.3 "Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI".

Il Comitato approva i livelli massimi di spread da applicare al tasso di interesse ordinario nel quarto trimestre 2014 (01 Ottobre – 31 Dicembre), come di seguito indicati:

- per la categoria di rating ottimo: 4.35%;
- per la categoria di rating buono: 4.35%;
- per la categoria di rating soddisfacente: 5.40%;
- per la categoria di rating scarso: 6.00%.

Nel corso della seduta, inoltre, il Comitato prende atto della modulistica redatta da Sviluppo Lazio inerente il manuale per la presentazione della rendicontazione del S.A.L e del SALDO (Allegato 7) e la relativa




4

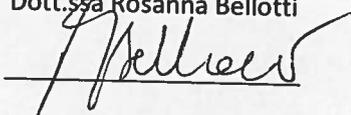
modulistica (Allegato 8) a valere sul Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI .

Il Comitato, dopo attenta analisi, ratifica la documentazione sopra richiamata.

Esaurita la discussione null'altro essendovi da deliberare la riunione viene sciolta alle ore 13.00.

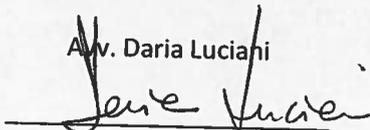
Presidente:

Dott.ssa Rosanna Bellotti

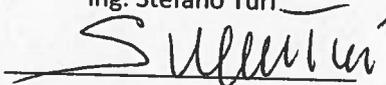


Componenti:

Avv. Daria Luciani



Ing. Stefano Turi



FONDO PER PRESTITI PARTECIPATIVI ALLE START-UP
ALLEGATO I

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI			
Numero protocollo	Ragione sociale	Finanziamento richiesto	Finanziamento ammesso
1	MARIBLU SRL	200.000,00	200.000,00
3	IDECK SRL	200.000,00	200.000,00
4	SOCIAL ENERGY SRL	55.000,00	55.000,00
5	NOVAPRAXIS SRL	50.000,00	50.000,00
6	IS A LAUNDRY SRL	100.000,00	100.000,00
13	CEPAS SRL	100.000,00	100.000,00
14	DIGITALMEDIA SRL	100.000,00	100.000,00
15	ATON SRL	50.000,00	50.000,00
16	N2M NEXT TO MEDICINE SRL	100.000,00	100.000,00
20	PROGEMEC SRL	100.000,00	100.000,00
27	GREEN ACTION SRL	200.000,00	200.000,00
29	GREATER FOOL MEDIA SRL	200.000,00	200.000,00
31	VESTA SRL	60.000,00	60.000,00
32	HIRAFILM SRL	100.000,00	100.000,00
36	THE BRAND EXPERIENCE SRL	200.000,00	200.000,00
37	COMPNEXT SRL	100.000,00	100.000,00
38	FLYWERS SRL	100.000,00	100.000,00
39	ITAPACK SRL ARTIGIANA	200.000,00	200.000,00
42	HYERA CAVALIERI RETAILING SRL	200.000,00	200.000,00
46	BREWDOG BAR ROMA SRL	50.000,00	50.000,00
48	MARMO ART 2010 SRL	67.500,00	67.500,00
52	X CLASS SRL	200.000,00	200.000,00
53	MP GROUP SERVICE SRL	50.000,00	50.000,00
54	COME SRL	60.000,00	60.000,00
72	DIMAPOL ISTITUTO DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONI SRL	70.000,00	70.000,00
74	UP SRL	70.000,00	70.000,00
75	DOCTOR HAIL SRL	200.000,00	200.000,00
TOTALE		3.182.500,00	3.182.500,00

FONDO PER PRESTITI PARTECIPATIVI ALLE START-UP
ALLEGATO 2

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI - STARTUP								
Prot.	Ragione Sociale	Investimento richiesto	Investimento ammesso	Data Prot. 24/1/90	Data ricezione 24/1/90	Data controdeduzioni	Motivi di non ammissibilità	Motivo di non accoglimento controdeduzioni
9	GLAM EVENT SRLS	200.000,00	0,00	08/05/2014	09/05/2014	16/05/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della composizione societaria della proponente, la stessa risulta composta da un unico socio.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
10	M.C.I. SRL	200.000,00	0,00	09/04/2014	09/04/2014	17/04/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
18	INTENT SRL	100.000,00	0,00	09/04/2014	09/04/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	-
19	IS A CATERING SRL	100.000,00	0,00	09/04/2014	09/04/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	-
21	CASA CETUS SRL	200.000,00	0,00	09/04/2014	09/04/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	-
30	SNOB PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	95.000,00	0,00	08/05/2014	09/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della forma giuridica della società proponente, risulta essere impresa individuale.	-

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

34	FREE VALUE SRL	150.000,00	0,00	19/05/2014	19/05/2014	20/05/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
43	PG SERVICE CONSULTING SRL	100.000,00	0,00	19/05/2014	23/05/2014	N.P.	Mancato rispetto dell' art. 7 comma 4 dell'Avviso Pubblico, in quanto il modulo di domanda in forma cartacea non risulta essere stato spedito nel rispetto delle tempistiche.	-
44	IQUEST SRL	200.000,00	0,00	19/05/2014	20/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della composizione societaria della proponente, la stessa risulta composta da un unico socio.	-
47	NECTO HOLDING SPA	170.000,00	0,00	09/04/2014	09/04/2014	18/04/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
50	DGS SECURITY & NETWORKING SRL	200.000,00	0,00	19/05/2014	21/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della composizione societaria della proponente, la stessa risulta composta da un unico socio.	-
51	TECNOPLAN SRL	100.000,00	0,00	19/05/2014	19/05/2014	27/05/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
63	DE BONI ALESSANDRA DITTA INDIVIDUALE	200.000,00	0,00	08/05/2014	08/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della forma giuridica della società proponente, risulta essere impresa individuale.	-
65	RSTHYMOS POSTCOMUNICAZIONE SRL	100.000,00	0,00	19/05/2014	21/05/2014	23/05/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

66	MAURO FRANZIA DITTA INDIVIDUALE	120.000,00	0,00	08/05/2014	09/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della forma giuridica della società proponente, risulta essere impresa individuale.	-
73	ROMANO VINCENZO DITTA INDIVIDUALE	200.000,00	0,00	08/05/2014	09/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della forma giuridica della società proponente, risulta essere impresa individuale.	-
77	ATZORI SALVATORE DITTA INDIVIDUALE	50.000,00	0,00	22/05/2014	06/06/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della forma giuridica della società proponente, risulta essere impresa individuale.	-
78	MCS SRL	120.000,00	0,00	12/06/2014	21/06/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	-
79	EASY FIT TRASTEVERE SSD A RL	200.000,00	0,00	19/05/2014	19/05/2014	20/05/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
83	LARA SRL	50.000,00	0,00	09/04/2014	14/04/2014	18/04/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	Le controdeduzioni presentate non sono risultate idonee a superare le criticità riscontrate in fase di valutazione.
89	ROSSI MARCO DITTA INDIVIDUALE	200.000,00	0,00	19/05/2014	19/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 1 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame della forma giuridica della società proponente, risulta essere impresa individuale.	-
98	EMMEEME LOGISTICA SRL	90.000,00	0,00	19/05/2014	20/05/2014	N.P.	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 lettera c) dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.	-
TOTALE		3.145.000,00						

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI
ALLEGATO 3

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO								
PROT.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	FINANZIAMENTO AMMESSO	QA FINANZIAMENTO AMMESSO	BANCA	DELIBERA BANCA
83	Caffè Letterario Srl	d. Investimenti produttivi	€ 81.900,00	€ 61.425,00	€ 81.900,00	€ 61.425,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	28/07/2014
124	CP Progetti Srl	c. Finanziamento circolante	€ 80.000,00	€ 60.000,00	€ 50.000,00	€ 37.500,00	UNICREDIT	06/06/2014
127	Cube Consultants Srl	c. Finanziamento circolante	€ 110.752,21	€ 83.064,16	€ 90.780,50	€ 68.085,38	INTESA SAN PAOLO	17/09/2014
137	Consorzio Stabile Costellazione di Venere Soc. Coop.	c. Finanziamento circolante	€ 364.188,00	€ 273.141,00	€ 299.938,54	€ 224.953,91	UNICREDIT	
138	Aldo Biancone Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 500.000,00	€ 375.000,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	
139	Key - Biz Srl	b. Anticipo ordini/contratti	€ 275.130,00	€ 206.347,50	€ 275.130,00	€ 206.347,50	UNICREDIT	
140	Gescom Spa	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 500.000,00	€ 375.000,00	UNICREDIT	
142	Atlas Impianti Srl	b. Anticipo ordini/contratti	€ 140.000,00	€ 105.000,00	€ 140.000,00	€ 105.000,00	UNIPOL BANCA	
145	Vetzeria Pizzistrelli Sergio snc	c. Finanziamento circolante	€ 150.000,00	€ 120.000,00	€ 150.000,00	€ 120.000,00	UNICREDIT	
146	Car Lab Srl	c. Finanziamento circolante	€ 120.000,00	€ 90.000,00	€ 82.734,00	€ 62.050,50	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	
147	Il mio pulcino Coop. Soc.	c. Finanziamento circolante	€ 100.000,00	€ 80.000,00	€ 100.000,00	€ 80.000,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	
148	T.S.C. Global Consultant Srl	c. Finanziamento circolante	€ 135.880,31	€ 101.910,23	€ 134.248,31	€ 100.686,23	UNICREDIT	
149	Cominio Srl	c. Finanziamento circolante	€ 150.000,00	€ 112.500,00	€ 130.230,35	€ 97.672,76	BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE	
150	RBS Retail Banking Services Srl	b. Anticipo ordini/contratti	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 500.000,00	€ 375.000,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	
151	Clarius service Srl	c. Finanziamento circolante	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 100.000,00	€ 75.000,00	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	
152	Setec Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 500.000,00	€ 375.000,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	
153	Promedica Bioelectronics Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 500.000,00	€ 375.000,00	UNICREDIT	
154	Retail sport Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	€ 500.000,00	€ 375.000,00	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA	
160	Atg Srl	c. Finanziamento circolante	€ 300.000,00	€ 240.000,00	€ 300.000,00	€ 240.000,00	UNICREDIT	
TOTALI			€ 5.107.850,52	€ 3.858.387,89	€ 4.934.961,70	€ 3.728.721,28		

Handwritten signatures and initials:
 PB
 B
 Jh

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI
ALLEGATO 4

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI - RINUNCE ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO								
PROT.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	DATA PROT. 241/90	DATA RICEZIONE 241/90	DATA CONTRODEDUZIONI	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
3	Azulee Srl	c. Finanziamento circolante	€ 50.000,00	€ 37.500,00	10/06/2014	10/06/2014		Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
38	Cashgold Spa	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	18/06/2014	18/06/2014	27/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
49	Faber Srl	c. Finanziamento circolante	€ 125.000,00	€ 100.000,00	04/06/2014	04/06/2014		Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
55	Intellecto Srl	c. Finanziamento circolante	€ 120.000,00	€ 90.000,00				RINUNCIA
75	Techshare Srl	c. Finanziamento circolante	€ 274.627,44	€ 205.970,58	24/06/2014	24/06/2014	24/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
77	Out Line Srl	c. Finanziamento circolante	€ 250.000,00	€ 187.500,00	30/06/2014	15/07/2014		Mancato rispetto dell'art. 9 comma 2 lettera d) dell'Avviso Pubblico in quanto, la documentazione inviata in sede di domanda risulta carente di fatture attive/passive ovvero di preventivi di spesa rilasciati dai fornitori.
84	F.Lil Stamegna Enelio E Fulvio Srl	c. Finanziamento circolante	€ 400.000,00	€ 300.000,00	12/06/2014	12/06/2014		Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
89	Edil Gi.Ma. Srl	c. Finanziamento circolante	€ 195.750,00	€ 146.812,50	PEC 10/06/2014	10/06/2014		Mancato rispetto dell'art. 10 comma 2 in quanto il beneficiario non ha perfezionato la richiesta di finanziamento alla Banca entro i termini fissati dal Bando.
97	Denser Infissi Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	10/06/2014	10/06/2014	19/06/2014	Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
99	Unicompany Spa	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	24/06/2014	24/06/2014	25/06/2014 e 03/07/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.

[Handwritten signatures and initials]

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI - RINUNCE ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO								
PROT.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	DATA PROT. 241/90	DATA RICEZIONE 241/90	DATA CONTRODEDUZIONI	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
101	Nuage By Giardiroma Srl	c. Finanziamento circolante	€ 100.000,00	€ 75.000,00	16/06/2014	16/06/2014	02/07/2014	Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
102	Brunelli Sud Spa	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	24/06/2014		02/07/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
113	La Begonia Soc. Coop.	c. Finanziamento circolante	€ 50.000,00	€ 37.500,00	04/06/2014		04/06/2014	Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
114	Regesta Srl	b. Anticipo ordini/contratti	€ 101.500,00	€ 76.125,00	04/06/2014		04/06/2014	Delibera Negativa del Merito Creditizio da parte dell'Istituto di Credito
123	Bit Media Srl	b. Anticipo ordini/contratti	€ 500.000,00	€ 375.000,00	20/05/2014		20/05/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
136	Studio Polispecialistico Nomentano Srl	a. Smobilizzo crediti Enti Locali	€ 100.000,00	€ 75.000,00	16/06/2014		16/06/2014	Mancato rispetto Art. 5 Comma 3 dell'Avviso Pubblico - EELL
146 A	En.Ec.Am. Srl	c. Finanziamento circolante	€ 342.997,18	€ 257.247,89	24/06/2014		24/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
156	My World Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	04/06/2014		04/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
157	Snob Di Ferraioli Assunta Soc. Coop.	c. Finanziamento circolante	€ 170.000,00	€ 127.500,00	04/06/2014		04/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI - RINUNCE ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO								
PROT.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	DATA PROT. 241/90	DATA RICEZIONE 241/90	DATA CONTRODEDUZIONI	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
165	Atmosphere Srl	d. Investimenti produttivi	€ 67.000,00	€ 50.250,00	04/06/2014	04/06/2014		Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
166	Gruppo D'Egidio Srl	c. Finanziamento circolante	€ 400.000,00	€ 300.000,00	04/06/2014	04/06/2014		Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
167	Saipen - Sistemi Avanzati Per L'industria Petrolifera Ed Energetica Srl	b. Anticipo ordini/contratti	€ 500.000,00	€ 375.000,00	04/06/2014	04/06/2014	19/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
176	Conserve Alimentari Artigianali Palluzzi E Bartolucci Srl	c. Finanziamento circolante	€ 400.000,00	€ 300.000,00	04/06/2014	04/06/2014	02/07/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
179	Wmc Service Srl	c. Finanziamento circolante	€ 331.441,72	€ 248.581,29	04/06/2014	04/06/2014		Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
186	Qb Srl	c. Finanziamento circolante	€ 250.000,00	€ 187.500,00	04/06/2014	10/06/2014		Mancato rispetto dell'art. 9 comma 3 dell'Avviso Pubblico in quanto, per il perfezionamento della richiesta, occorre inviare il modulo di domanda entro 10 giorni dalla data di inoltro del formulario on-line.

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI - RINUNCE ALLA VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO								
PROT.	RAGIONE SOCIALE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	QA FINANZIAMENTO RICHIESTO	DATA PROT. 241/90	DATA RICEZIONE 241/90	DATA CONTRODEDUZIONI	MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA'
189	Raccordo I Spa	d. Investimenti produttivi	€ 339.242,00	€ 254.431,50	20/05/2014	29/05/2014		Mancato rispetto dall'art. 9 comma 4 in quanto il mancato inoltro cartaceo del modulo di domanda entro i termini indicati, comporta l'inammissibilità della stessa.
191	Cra Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	04/06/2014	04/06/2014	13/06/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
194	Co.Gi.Tec. Srl	c. Finanziamento circolante	€ 500.000,00	€ 375.000,00	24/06/2014	24/06/2014	03/07/2014	Mancato rispetto di quanto previsto nell' art. 3 comma 2 dell'Avviso Pubblico, in quanto dall'esame del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) la posizione della società proponente non risulta essere regolare alla data di presentazione della domanda.
TOTALI			€ 8.567.558,34	€ 6.431.918,76				





FONDO DI PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE

Allegato 6

ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI									
Prot.	Ragione Sociale	Investimento richiesto	Quota agevolata richiesta	Investimento ammesso	Quota agevolata ammessa	Data Prot. 241/90	Data ricezione 241/90	Data controdeuzioni	Motivi di non ammissibilità
6	Società Agricola Farm Village S.c.a.r.l	838.000,00	628.500,00	0,00	0,00	24/07/2014	25/07/2014		Delibera negativa da parte della Banca Convenzionata prescelta; art. 10 comma a capoverso iii dell' Avviso Pubblico
17	Carrozzeria di Marini Riccardo D.I.	108.601,00	81.450,00	0,00	0,00	16/06/2014	23/06/2014		Delibera negativa da parte della Banca Convenzionata prescelta; art. 10 comma a capoverso iii dell' Avviso Pubblico
90	Refecta srl	303.251,00	227.438,25	0,00	0,00	15/07/2014	16/07/2014		Mancato rispetto art 3 comma 2 lettera a) dell' Avviso Pubblico, ovvero presenza di un valido titolo di disponibilità
94	Hotel Invest italiana Srl	540.000,00	405.000,00	0,00	0,00	08/09/2014	09/09/2014		Delibera negativa da parte della Banca Convenzionata prescelta; art. 10 comma a capoverso iii dell' Avviso Pubblico
-	Società Agricola Serena Srl	3.550.000,00	2.840.000,00	0,00	0,00	15/07/2014	22/07/2014	29/07/2014	Mancata prenotazione telematica del formulario e della domanda; art.9 comma 2 Avviso Pubblico
7	Renovatio Emnergy Srl *	4.820.000,00	3.615.000,00	0,00	0,00	24/07/2014	25/07/2014	03/08/2014	Delibera negativa da parte della Banca Convenzionata prescelta; art. 10 comma a capoverso iii dell' Avviso Pubblico
Totale		5.339.852,00	4.182.388,25						





**COMITATO DI INVESTIMENTO DEL
29/09/2014**

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL
CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI
INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

ALLEGATO 7

A
Fin
ps



POR FESR LAZIO 2007-2013

INGEGNERIA FINANZIARIA

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE
CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

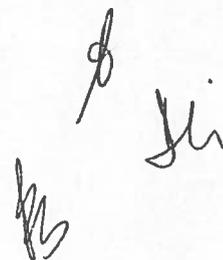
Guida alla presentazione della rendicontazione

LUGLIO 2014

[Handwritten signatures]

INDICE

PREMESSE	3
QUADRO DI RIFERIMENTO.....	3
Definizioni	3
Normativa	5
L'ATTO DI IMPEGNO.....	6
La documentazione da presentare	6
La tempistica.....	7
EROGAZIONE A TITOLO DI SAL E/O DI SALDO	7
La documentazione da presentare.....	8
LE SPESE AMMISSIBILI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI	9
Criteri generali di ammissibilità delle spese	10
Costi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.....	12
La tempistica.....	17
Tipologia di spese non ammissibili	17
Modifiche e variazioni.....	18
INFORMAZIONI GENERALI.....	19
Le decurtazioni operate alle spese rendicontate.....	19
La liquidazione del finanziamento	19
LE MOTIVAZIONI DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO.....	19
MONITORAGGIO E CONTROLLO	20



PREMESSE

Il presente documento intende fornire le linee guida per una corretta comprensione e compilazione dell'Atto di Impegno e per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione del contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) e Saldo.

La guida operativa risulta strutturata in 7 specifiche sezioni:

1. il quadro di riferimento, contenente le definizioni e la normativa di riferimento per la rendicontazione delle spese dei progetti finanziati;
2. l'Atto di Impegno;
3. la richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e di Saldo;
4. le spese ammissibili;
5. le modifiche e/o variazioni alle spese del progetto ammesso;
6. informazioni di carattere generale;
7. le motivazioni di revoca del finanziamento.

Le sezioni n. 2 e n. 3 sono dedicate in particolare all'esame della documentazione obbligatoria da presentare in sede di stipula dell'Atto di Impegno e di verifica amministrativa e di merito nel caso delle richieste di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e di Saldo nonché al rispetto della tempistica prevista in ciascuna delle fasi di cui ai punti precedenti.

La sezione n. 4 riguarda, invece, gli adempimenti da seguire nel caso si ravvisino delle modifiche sostanziali ai programmi d'investimento originariamente deliberati.

In tali sezioni si farà riferimento ai modelli di specifiche dichiarazioni, documenti o prospetti di calcolo che il soggetto beneficiario di agevolazioni deve trasmettere in sede di compilazione dell'Atto di Impegno e di quelli che deve allegare alla richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L. e/o Saldo. Tali modelli sono reperibili sul sito internet www.sviluppo.lazio.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi". Il fine del presente documento è dunque quello di agevolare i processi di rendicontazione delle spese inerenti i progetti approvati a valere sull'Avviso Pubblico. Il documento fornisce al beneficiario di agevolazioni un quadro sintetico delle norme giuridiche e finanziarie di riferimento che non possono considerarsi esaustive; i beneficiari sono quindi invitati a leggere attentamente tutti i riferimenti regionali, nazionali e comunitari attinenti alle procedure di gestione di Fondi Strutturali. Il presente documento sarà oggetto di aggiornamenti periodici in riferimento a casi specifici che si manifesteranno nel corso di attuazione e che Sviluppo Lazio S.p.A. pubblicherà attraverso successive revisioni del presente documento pubblicato sul sito internet www.sviluppo.lazio.it, nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico "Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi".

QUADRO DI RIFERIMENTO

Definizioni

- a. «**Accordo di Programma**»: Accordo di Programma sottoscritto in data 2 agosto 2013 tra la Regione Lazio, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Provincia di Frosinone e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.a., per il rilancio e lo sviluppo industriale delle

aree interessate dalla crisi del Sistema Locale di Lavoro di Frosinone – Anagni e Comune di Fiuggi, approvato con Decreto Presidenziale n. T00323 del 21/10/2013;

b. «**Banche Convenzionate**» o «**Banche**»: tutti gli istituti di credito che abbiano sottoscritto l'Accordo Quadro con Sviluppo Lazio e la Scheda Prodotto relativa all'intervento di cui al presente Avviso; entrambi i documenti sono sottoscrivibili in qualsiasi momento da parte di ogni istituto di credito con sportelli sul territorio regionale; Sviluppo Lazio assicura la massima trasparenza ai beneficiari tenendo costantemente aggiornato sul proprio sito web l'elenco degli istituti sottoscrittori dell'Accordo Quadro e della Scheda Prodotto;

c. «**Comitato di Investimento**»: organo istituito all'art. 7 della Convenzione IF. Il Comitato di Investimento valuta le opportunità di investimento e definisce nel dettaglio le caratteristiche degli strumenti di ingegneria finanziaria oggetto di investimento del Fondo IF;

d. «**Convenzione IF**»: Convenzione per la gestione del Fondo IF - stipulata in data 12 settembre 2011, registrata al n. 14549 del 22 settembre 2011, in conformità allo schema approvato con DGR n. 360 dell'8 agosto 2011 -, come integrata e modificata a seguito delle DGR n. 486/2011, 104/2012 e 496/2012 e della determinazione G04567/2013;

e. «**De minimis**»: Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («De minimis»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L 352 del 24.12.2013;

f. «**Disciplina antiriciclaggio**»: prevista dal decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. che, all'art. 2, comma 1, definisce le azioni che, se commesse intenzionalmente, costituiscono riciclaggio;

g. «**ESL**»: è l'Equivalente Sovvenzione Lordo;

h. «**DURC**»: è il Documento Unico di Regolarità Contributiva;

i. «**Fondo**»: il Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi delle PMI;

j. «**Fondo IF**»: Fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI, gestito da Sviluppo Lazio, a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013;

k. «**Impresa unica**»: l'insieme delle imprese come definito all'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica;

l. «**L. 241/90**»: è la L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

m. «**Micro imprese**»: imprese che rispettano la Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero quelle imprese il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

n. «**PEC**»: è la Posta Elettronica Certificata;

o. «**Piccole e medie imprese**» o «**PMI**»: imprese che rispettano i parametri dimensionali previsti nell'Allegato I al RGE e nel Decreto Ministero Attività Produttive del 18.04.2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6.05.2003 (GUCE L 124 del 25.05.2003). Fermi restando i maggiori dettagli previsti da dette norme (requisito di indipendenza, modalità di calcolo, etc.), alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese appartengono le imprese che occupano

meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;

p. «**POR FESR Lazio 2007-2013**»: Programma Operativo Regionale "Competitività regionale e occupazione" 2007-2013 della Regione Lazio, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

q. «**Quota Agevolata**»: quota del finanziamento erogata con le risorse POR FESR Lazio 2007-2013;

r. «**Quota Ordinaria**»: quota del finanziamento erogata con le risorse messe a disposizione dalle Banche convenzionate con Sviluppo Lazio;

s. «**Regolamento Generale di Esenzione**» o «**RGE**»: Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 214 del 09.08.2008;

t. «**Reg. 1828**»: Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 371 del 27.12.2006, e ss.mm.ii., con particolare riferimento alle norme in materia di ingegneria finanziaria (artt. 43-45);

u. «**Sviluppo Lazio**»: Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo S.p.A. - Sviluppo Lazio, gestore del Fondo.

Normativa

- **NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI FONDI STRUTTURALI**
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.e ii.;
 - REGOLAMENTO (CE) N. 1828/2006 DELLA COMMISSIONE dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.e ii.;
 - Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione (GUUE C323 del 30/12/06);
 - REGOLAMENTO (CE) N. 800/2008 DELLA COMMISSIONE del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;
 - ORIENTAMENTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2007-2013 (2006/C 54/08);
 - Reg. (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";
- **NAZIONALE E REGIONALE**

- Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 27 marzo 2008, n. 87 - Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato sulla GU n. 117 del 20.05.2008;
 - Legge Regionale n. 9/2005, articolo 41 "Fondo per la ricerca scientifica";
 - Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione".
- **NORME E REGOLAMENTI SPECIFICI**
 - DGR 611/2008;
 - DGR 644/2009;
 - DCR 39/2007;

L'ATTO D'IMPEGNO

L'Art. 10, comma 10 dell'Avviso Pubblico prevede che a seguito della approvazione dei progetti ammissibili a contributo da parte del Comitato di Investimento e subordinatamente all'assunzione della delibera positiva sul merito creditizio espressa dalla banca, Sviluppo Lazio S.p.A. provveda a comunicare ai Beneficiari ritenuti ammissibili la concessione del finanziamento (attraverso apposito Atto di Impegno contenente le eventuali condizioni cui è soggetta l'approvazione e l'erogazione del finanziamento).

L'Atto di Impegno contiene formale comunicazione di concessione di contributo.

L'Atto di Impegno riporta in particolare:

- le spese ammesse ed il relativo contributo ammesso;
- le eventuali condizioni particolari al cui assolvimento risultano subordinate la validità dell'Atto di Impegno, la realizzazione del programma ammesso e l'erogazione del SAL e del Saldo del finanziamento;
- le modalità di erogazione del finanziamento in Stato di Avanzamento Lavori e/o Saldo;
- il termine entro cui realizzare e rendicontare le spese del programma ammesso;
- gli obblighi che il beneficiario di contributi si assume con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
- i casi tali da determinare l'avvio di un provvedimento di revoca del contributo ammesso e l'eventuale recupero della quota parte di contributo già erogato in fase di attuazione.

La documentazione da presentare

Entro 20 giorni dal ricevimento¹ della comunicazione di ammissibilità e della copia dell'atto di impegno, lo stesso, timbrato e sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal Legale Rappresentante della Società beneficiaria di contributi e recante il relativo timbro, dovrà essere firmato e corredato dalla seguente documentazione:

- Fotocopia leggibile del documento di identità in corso di validità firmato in originale dal legale rappresentante.

¹ Si rammenta che tutte le comunicazioni si intendono comunque ricevute entro 5 giorni se correttamente inviate all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda (salvo variazioni comunicate successivamente).

- Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" debitamente firmata, conforme al testo scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.
- Autocertificazione nel rispetto della Disciplina Antiriciclaggio e Antiterrorismo di cui al D. Lgs. 21/11/2007 n. 231 compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante e corredata di relativo timbro, secondo il format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro Imprese di cui all'art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445 compilata e firmata in originale dal Legale Rappresentante e corredata di relativo timbro, conforme al testo scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico, qualora siano trascorsi sei mesi dalla precedente autocertificazione.

Si evidenzia che la sottoscrizione dell'Atto di Impegno e della sopra citata documentazione allegata rientra tra gli atti di ordinaria amministrazione e dunque spettanti a quei soggetti ai quali il Codice Civile riconosce tale competenza.

La tempistica

Come detto in precedenza, entro 20 giorni dal ricevimento² della comunicazione di ammissibilità e della copia dell'Atto di Impegno, lo stesso, timbrato e sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal Legale Rappresentante della Società beneficiaria di contributi e recante il relativo timbro dovrà essere firmato.

Si fa presente che, in caso di mancata firma dell'Atto d'Impegno nei termini ivi previsti, il soggetto beneficiario sarà ritenuto rinunciatario e si avvierà il procedimento di revoca del contributo accordato.

EROGAZIONE A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI E/O DI SALDO

In caso di domande volte al finanziamento di una delle 3 linee di attività relative al **riequilibrio finanziario**, cioè smobilizzo crediti Enti Locali, anticipo ordini/contratti e finanziamento capitale circolante, la Banca eroga l'intero importo finanziato in un'unica soluzione, contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento, al ricevimento dell'autorizzazione da parte di Sviluppo Lazio.

In caso di domande volte al finanziamento di **investimenti produttivi**, l'erogazione del finanziamento avviene successivamente alla stipula del contratto di mutuo ed è articolata al massimo in due *tranches*, come indicato nei punti a seguire.

1. Qualora l'investimento realizzato risulti pari al 100% dell'investimento ammesso, il finanziamento erogato è pari al 100% del finanziamento concesso a fronte di un ammontare di spesa effettivamente rendicontato.
2. Qualora l'investimento rendicontato sia inferiore a quello ammesso e quest'ultimo non risulti ancora interamente realizzato:
 - la prima quota, erogata a Stato di Avanzamento dei Lavori (di seguito "SAL"), deve essere pari almeno al 50% del finanziamento concesso, a fronte di un ammontare di spesa effettivamente realizzato e rendicontato nella misura suddetta;

² Si rammenta che tutte le comunicazioni si intendono comunque ricevute entro 5 giorni se correttamente inviate all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda (salvo variazioni comunicate successivamente).

- la seconda quota, erogata a titolo di SALDO, deve essere pari al rimanente importo del finanziamento concesso, a fronte di un ammontare di spesa effettivamente realizzato e rendicontato comunque pari al 100% dell'investimento ammesso, ovvero, in caso di parziale realizzazione dell'investimento, al minor importo residuo, purché l'investimento complessivamente realizzato non sia inferiore al 70% di quanto approvato e costituisca un impianto organico e funzionale all'attività della Società Beneficiaria e garantisca l'effettiva e corretta realizzazione del progetto.

La documentazione da presentare

Il finanziamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (S.A.L.) e/o di Saldo, in caso di interventi volti alla realizzazione di investimenti produttivi è erogato dopo l'invio della documentazione amministrativa e tecnica relativa, nel caso di S.A.L., ad almeno il 50% dell'importo totale di spesa ammessa così come precedentemente definito e, nel caso di Saldo, al completamento del programma di spesa approvato.

L'erogazione del finanziamento (stato avanzamento lavori e saldo) avverrà con le modalità previste dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico ed è subordinata alla presentazione del modulo di Richiesta di erogazione a titolo di Stato di Avanzamento Lavori e/o di Saldo, scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico, corredata della seguente documentazione, in mancanza della quale l'impresa sarà ritenuta rinunciataria al finanziamento ammesso:

1. Certificazione del Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, del Revisore Contabile iscritto all'Albo Ufficiale attestante la regolarità e la conformità alla normativa della documentazione (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it);
2. prospetto riepilogativo delle spese, avente valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000), con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa e del Presidente del Collegio Sindacale/Revisore Contabile che rilascia la certificazione di cui al precedente punto 1;
3. apposita dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura resa dal legale rappresentante (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it) ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi della normativa vigente in materia, nel caso in cui il contributo totale ammesso sia superiore ad euro 150.000;
4. copia conforme all'originale delle fatture da rendicontare con apposta la dicitura "Fattura agevolata con il concorso dei fondi del Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 - Linea di attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi";
5. dichiarazione di quietanza liberatoria in originale rilasciata su carta intestata del fornitore e firmata dal legale rappresentante dell'azienda fornitrice o documentazione equipollente.
6. relazione tecnica sul progetto realizzato.

Nel caso in cui il contributo totale ammesso sia superiore ad euro 150.000,00, ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi della normativa vigente in materia, l'impresa sarà tenuta alla presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, resa dal Legale Rappresentante, secondo il modello scaricabile dal sito di Sviluppo Lazio S.p.A.

Resta espressamente inteso che il contributo eventualmente erogato, nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia, è corrisposto sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 92 co. 3 del D.Lgs. 159/2011.



Nell'ipotesi in cui le fatture relative alle spese rendicontate non siano state pagate, le stesse verranno saldate dalla Banca direttamente al soggetto emittente la fattura (fornitore), previa autorizzazione da parte di Sviluppo Lazio e avvenuto pagamento da parte del beneficiario dell'IVA e delle eventuali spese non oggetto del finanziamento indicate nelle fatture stesse. A tal proposito il beneficiario in sede di rendicontazione, oltre alla documentazione precedentemente indicata, dovrà presentare:

- 1) richiesta di pagamento diretto al fornitore, redatta su modulistica scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico;
- 2) dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore con accettazione di pagamento diretto, redatta su modulistica scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

LE SPESE AMMISSIBILI RELATIVE AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali così come definite dall'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile, nella misura in cui queste siano necessarie alla finalità del progetto interessato dall'agevolazione.

Le spese ammissibili riguardano:

- progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti sia generali che specifici nonché la direzione dei lavori, gli studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale, entro il limite del 10% delle opere murarie;
- suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche;
- acquisto, costruzione, ampliamento, ristrutturazione e adeguamento dei locali aziendali;
- costruzione di porti e darsene;
- opere murarie e impiantistiche relative alla costruzione, ampliamento, ristrutturazione e all'adeguamento dei locali aziendali (quali riscaldamento e condizionamento, illuminazione, ascensori, rete idrica, mezzi di sollevamento, raccordi ferroviari, impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica, officine di manutenzione, centrali di conversione, impianti di trasporto interno, servizi a vapore, impianti d'allarme, impianti di sicurezza);
- macchinari, impianti e attrezzature (incluse le attrezzature da officina e le attrezzature da laboratorio) nuovi di fabbricazione; macchine per ufficio elettriche ed elettroniche, mobili e arredi nuovi di fabbricazione; dotazione della mensa aziendale; beni per i servizi sanitari e assistenziali;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa anche finalizzati al commercio elettronico, alla realizzazione di show-rooms virtuali;
- brevetti, banche dati, know-how e licenze d'uso (acquisto e registrazione) concernenti nuove tecnologie di processo o di prodotto anche in un'ottica di internazionalizzazione;
- costi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, compresi i costi di personale, i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, diritti d'autore connessi all'utilizzazione di opere dell'ingegno, concessioni licenze e marchi. I costi di personale interno sono ammissibili nel limite delle seguenti percentuali applicabili al costo totale per i dipendenti indicato nell'ultimo bilancio approvato alla data di prenotazione dei fondi, ovvero per le imprese costituite da meno di tre anni, al costo previsionale indicato nel business plan redatto sulla base del modello allegato all'Avviso Pubblico:
 - per le imprese con meno di 50 dipendenti: 50%;
 - per le imprese con 50 o più dipendenti: 30%.

Criteri generali di ammissibilità delle spese

Si espongono di seguito alcune regole generali, inerenti l'ammissibilità della spesa, valide per ogni tipologia d'intervento e per ogni tipologia di spesa finanziata all'interno del progetto approvato.

Si evidenzia che i criteri di ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito dei progetti ammessi a finanziamento del Programma POR FESR Regione Lazio 2007-2013 si basano sia su elementi normativi di carattere generale, relativi alla gestione e al controllo dei Fondi Strutturali, sia su elementi normativi e regolamentari specifici delle rispettive normative di riferimento nonché di quanto disciplinato nei singoli avvisi pubblici.

Le spese relative all'acquisizione di beni e servizi sono ammissibili al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Le spese sono considerate ammissibili anche se sostenute in data antecedente a quella di inoltro della domanda on-line, a condizione che gli interventi siano stati avviati entro e non oltre i 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sui siti www.sviluppo.lazio.it e www.porfesr.lazio.it.

L'importo massimo ammissibile per ciascuna voce di costo ammessa è rappresentato dall'importo approvato in sede di concessione del finanziamento.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico, tutte le spese ed i costi devono:

- a) essere espressamente e strettamente attinenti agli interventi ammessi ai sensi dell'Avviso Pubblico;
- b) essere riconducibili a immobili e impianti localizzati nel Lazio;
- c) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- d) essere effettivamente sostenuti e giustificati da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- e) essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- f) essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010);
- g) essere comunque conformi alla normativa europea in materia di fondi strutturali e aiuti di stato, nonché ad altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

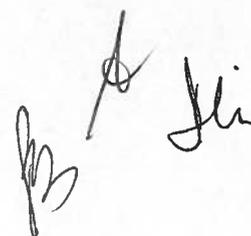
Le spese non attestabili tramite fatture devono essere riscontrabili nella contabilità ed essere chiaramente riferibili al progetto in base ad apposita documentazione che ne attesti l'imputazione percentuale alle attività finanziate.

I soggetti destinatari del finanziamento sono tenuti alla predisposizione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali.

Le spese devono:

- a) fare riferimento a prestazioni eseguite da soggetti esterni indipendenti dalla società richiedente;
- b) essere sostenute a prezzi di mercato;
- c) fare riferimento a prestazioni aventi natura non continuativa o periodica che esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa (quali ad esempio, la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità, l'attività dell'organo comune e/o del capofila/mandatario).

Non sono comunque ammissibili gli acquisti da fornitori/aziende i cui titolari, amministratori o soci, siano:



- a) l'amministratore, il titolare o un socio dell'impresa richiedente il finanziamento, ovvero di una delle imprese richiedenti, in caso di richiesta da parte di PMI aggregate;
- b) coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il finanziamento, ovvero di una delle imprese richiedenti, in caso di richiesta da parte di PMI aggregate.

Non sono comunque ammissibili gli acquisti da fornitori/aziende che si trovino, nei confronti dell'impresa richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.

Inoltre, le spese:

- a) devono essere state effettuate nel periodo di ammissibilità del progetto;
- b) non devono essere finanziate da altri programmi comunitari o nazionali o comunque con altre risorse pubbliche;
- c) essere giustificate da documenti di spesa originali (presentati in copia conforme all'originale) sui quali deve essere apposta da parte dell'impresa beneficiaria la dicitura "Fattura agevolata con il concorso dei fondi del Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 - Linea di attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti";

Le spese rendicontate sostenute non conformemente alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 L. n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217 del 2010) risultano non ammissibili a prescindere dal loro importo.

I pagamenti devono essere emessi dall'azienda beneficiaria e non a nome del Legale Rappresentante ovvero di eventuali soci. **Si evidenzia che, ai fini dell'ammissibilità della spesa a finanziamento, non si prenderà in considerazione la data di emissione dello strumento di pagamento utilizzato ma farà fede la relativa data valuta attestata dal relativo estratto conto.**

Per ogni strumento di pagamento utilizzato, l'azienda deve produrre copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento (contabile, bonifico bancario, assegno, ecc.) e dell'estratto conto da cui risultino i relativi addebiti (indicazione specifica del destinatario del pagamento, della data del pagamento nonché della causale dello stesso). Si evidenzia che l'estratto dei conti correnti on line ("Home banking") dovrà comunque riportare il timbro di convalida dell'Istituto di credito emittente oltre a quello per copia conforme all'originale del Legale Rappresentante della società che ha effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti in valuta estera, il controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione del giorno di effettivo pagamento.

Inoltre, si evidenzia che i pagamenti anticipati rispetto alla data della fattura per le forniture e/o i servizi acquisiti saranno ammessi a contributo limitatamente alla successiva casistica e adottando le seguenti modalità operative:

1° CASO: pagamento anticipato entro i 7 giorni di calendario.

Qualora il pagamento sia stato anticipato di 5 giorni lavorativi (7 giorni di calendario) rispetto alla data di fattura, la spesa è ammissibile senza ottenere ulteriore documentazione, essendo sufficienti la fattura e la liberatoria.

2° CASO: pagamento anticipato oltre i 7 giorni di calendario, ma entro i 5 mesi dalla data di pagamento.

In questo caso, sono previste due possibilità:

a. 1° sotto caso: operazioni con pagamenti rateali, oppure acconto e saldo.

E' necessario acquisire i seguenti elementi:

1. copia del contratto (o documento equivalente) tra le parti che preveda espressamente forme di pagamento intermedio (acconti, caparre, rate, ecc.) rispetto al saldo finale;
2. fattura a saldo attestante gli importi di pagamenti in acconto e relativa liberatoria;
3. evidenza bancaria dei pagamenti degli acconti riportati in fattura.

b. 2° sottocaso: operazione con pagamento unico.

E' necessario acquisire i seguenti elementi:

1. copia del contratto (o documento equivalente tra le parti);
2. fattura a saldo attestante l'importo di pagamento ricevuto e relativa liberatoria;
3. evidenza bancaria del pagamento relativo alla fattura.

3° CASO: fattura oltre i 5 mesi dalla data di pagamento.

Tali fatture non sono ammesse in quanto non rispettano la normativa I.V.A. e il beneficiario avrebbe dovuto effettuare un'auto-fatturazione.

Si precisa che secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria **l'impresa beneficiaria dovrà utilizzare per le relative movimentazioni un conto corrente bancario dedicato** che dovrà essere comunicato ufficialmente a Sviluppo Lazio S.p.A. all'atto della richiesta di erogazione del finanziamento a titolo di S.A.L. e di Saldo.

E' obbligo, quindi, dell'impresa beneficiaria utilizzare esclusivamente il conto corrente indicato per tutte le transazioni finanziarie relative alla quota di investimento approvato.

Le spese sono considerate ammissibili anche se sostenute in data antecedente a quella di inoltro della domanda on-line, a condizione che gli interventi siano stati avviati entro e non oltre i 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico Avviso sui siti www.sviluppo.lazio.it e www.porfesr.lazio.it.

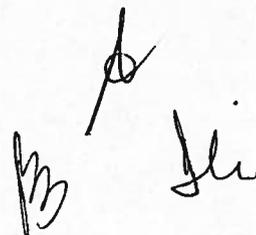
Le spese si intendono sostenute nel periodo di riferibilità se:

- a) la prestazione in caso di consulenza, o la consegna del bene in caso di acquisto sono state eseguite nei termini di cui al comma precedente;
- b) la fattura, la nota d'addebito, la ricevuta e comunque ogni altro documento di spesa è datato nei termini di cui al comma precedente;
- c) il relativo pagamento è stato eseguito prima della presentazione della documentazione per la rendicontazione, salvo che l'impresa presenti richiesta di pagamento diretto del fornitore;
- d) la rendicontazione finale viene tassativamente presentata (farà fede la data del timbro postale in caso di spedizione a mezzo A.R.) entro e non oltre il termine ultimo di conclusione progetto.

Costi di Ricerca Industriale e Sviluppo e Sperimentale

Con riferimento all'intervento di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale, sono ammissibili le seguenti spese:

- A. Spese di personale dipendente (o assunto con contratti equivalenti) quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca/sviluppo;



- B. Costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca interessato dal contributo concesso, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e in misura non superiore alle aliquote ordinarie di ammortamento previste dalla normativa fiscale;
- C. Costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la sua durata. Per quanto riguarda i fabbricati, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile e in misura non superiore alle aliquote ordinarie di ammortamento previste dalla normativa fiscale. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute;
- D. Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- E. Spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto;
- F. Costi per l'acquisto di materiali di consumo, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca; in tali costi sono compresi i costi per l'acquisto dei materiali necessari alla realizzazione dei prototipi.

La documentazione tecnica a supporto della rendicontazione è specifica per ogni tipo di spesa indicata:

a. l) Spese di personale dipendente.

Questa voce comprenderà il personale del soggetto proponente limitatamente a tecnici, ricercatori e altro personale ausiliario, adibito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del programma.

Per ciascuna figura sarà necessario produrre la copia conforme all'originale del libro unico da cui si evinca il vincolo di subordinazione, la copia conforme all'originale dei cedolini paga (firmati in originale dal dipendente) relativi ai mesi di partecipazione al progetto, time sheet mensili relativi all'attività svolta con indicazione del numero di ore dedicate al progetto conforme al format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

Al fine della rendicontazione delle spese del personale dipendente, alla documentazione precedentemente indicata dovranno aggiungersi:

- la dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti il personale dipendente impegnato nell'intervento, specificando le ore lavorative a questo dedicate ed il costo sostenuto per ciascuna figura coinvolta, utilizzando a tal fine il format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.
- il prospetto riepilogativo di calcolo del costo del personale dipendente conforme al format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

In merito a tale prospetto riepilogativo e al fine di una corretta compilazione dei campi in esso indicati, per la determinazione del "costo totale" sarà necessario procedere nel modo seguente:

- per ogni persona dovrà essere preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti. Non possono essere presi in considerazione gli emolumenti diretti a

far beneficiare il dipendente di vantaggi particolari e supplementari, e quant'altro non di carattere obbligatorio);

- per ogni persona occorrerà determinare il relativo "costo orario" dividendo il costo effettivo annuo lordo di cui al punto precedente per il numero di ore lavorative contenute nell'anno per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, al netto delle ore per ferie, festività e permessi retribuiti, e dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie; per il personale universitario convenzionalmente le ore lavorative annue si assumono pari a 1560;
- il "costo totale", infine, sarà il risultato del prodotto del costo orario per il numero di ore lavorative totali di impiego nel progetto
- ai fini della valorizzazione non si farà differenza tra ore normali e ore straordinarie;
- le ore di straordinario addebitabili al progetto non potranno eccedere quelle massime consentite dai contratti di lavoro vigenti; in particolare per il personale senza diritto di compenso per straordinari non potranno essere addebitate, per ogni giorno, più ore di quante stabilite nell'orario di lavoro.

a.2) Spese di personale non dipendente:

Questa voce comprende il personale, in rapporto di collaborazione con il soggetto proponente, con contratto a progetto o interinale impegnato in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

Per ciascuna figura sarà necessario produrre la copia conforme all'originale del contratto di collaborazione contenente indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, time sheet mensili relativi all'attività svolta con indicazione del numero di ore dedicate al progetto conforme al format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

Al fine della rendicontazione delle spese del personale non dipendente, alla documentazione precedentemente indicata dovranno aggiungersi:

- la dichiarazione del Legale Rappresentante che attesti il personale non dipendente impegnato nell'intervento, specificando le ore lavorative a questo dedicate ed il costo sostenuto per ciascuna figura coinvolta, utilizzando a tal fine il format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico;
- il prospetto riepilogativo di calcolo del costo del personale non dipendente conforme al format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

In merito a tale prospetto riepilogativo ed al fine di una corretta compilazione dei campi in esso indicati, per la determinazione del "costo totale" sarà necessario procedere nel modo seguente.

Il costo relativo riconosciuto ai fini delle agevolazioni è determinato in base alle ore lavorate, valorizzate al costo orario. A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni:

Per la determinazione della base di calcolo del "costo orario":

- per il personale impiegato nel programma con contratto a progetto, per ogni persona è preso come base il costo effettivo annuo lordo, pari alla retribuzione effettiva annua lorda, maggiorata degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti;
- per il personale impiegato nel programma con contratto interinale, per ogni persona è preso come base il costo effettivo annuo lordo desumibile dal contratto di fornitura per la prestazione di lavoro temporaneo sottoscritto con l'impresa fornitrice, maggiorato degli oneri di legge o contrattuali, anche differiti.

- Il "costo orario" è, quindi, determinato dividendo per ogni persona il costo annuo lordo, come sopra individuato, per il numero di ore lavorabili mensili da contratto per la categoria di appartenenza, secondo i contratti di lavoro e gli usi vigenti per l'impresa, dedotto dal numero delle ore il 5% per assenze dovute a cause varie.
- il "costo totale", infine, sarà il risultato del prodotto del costo orario per il numero di ore lavorative totali di impiego nel progetto.

b) Strumenti e attrezzature:

In questa voce rientrano i costi degli strumenti e delle attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati, per tutto il loro ciclo di vita, per il programma di ricerca e sviluppo, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del programma, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento.

I criteri che saranno applicati per la determinazione del costo delle attrezzature e delle strumentazioni sono i seguenti:

- il costo delle attrezzature e delle strumentazioni, da utilizzare esclusivamente per il progetto, sarà determinato in base alla fattura al netto di IVA ivi inclusi i dazi doganali, il trasporto, l'imballo e l'eventuale montaggio, con esclusione invece di qualsiasi ricarico per spese generali;
- per le attrezzature e le strumentazioni, il cui uso sia necessario ma non esclusivo per il programma, il costo relativo, da calcolare come indicato al punto precedente, sarà ammesso all'agevolazione in parte proporzionale all'uso effettivo per il programma, con riferimento all'ammortamento fiscale delle stesse.

Per tali tipologie di spese occorre dunque produrre la copia conforme all'originale delle fatture relative alle spese per l'acquisto di strumenti ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca (nel caso l'utilizzo non copra l'intera durata di vita dei beni occorre presentare anche il prospetto delle quote di ammortamento del bene conforme al format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

c) Fabbricati e terreni:

Occorre presentare oltre al titolo di disponibilità, anche il prospetto delle quote di ammortamento del fabbricato/terreno.

d.1) Risultati di ricerca, brevetti, know-how, diritti di licenza:

Per la determinazione si applicano i seguenti criteri:

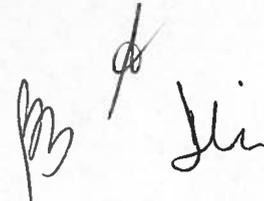
- il costo dei beni, da utilizzare esclusivamente per il programma, è determinato in base alla fattura al netto di IVA;
- il costo dei beni, utilizzati non in modo esclusivo, è ammesso all'agevolazione in proporzione all'uso effettivo per il programma, con riferimento all'ammortamento fiscale degli stessi.

In ogni caso occorrerà presentare oltre alla copia conforme all'originale delle fatture anche copia conforme all'originale del contratto datato e sottoscritto e una relazione con chiara indicazione dell'utilità della licenza/brevetto/Know-how.

d.2) Servizi di consulenza ed equivalenti

E' necessario presentare:

- in caso di consulenze specialistiche svolte da professionisti/società: contratto/incarico tra il beneficiario e il professionista/società di consulenza, in copia conforme all'originale e sottoscritto dalle parti



interessate. Tale contratto deve contenere una dettagliata descrizione della prestazione professionale prevista con precisa indicazione in merito all'oggetto, durata dell'incarico e relativo compenso. A tale contratto bisognerà aggiungere la copia conforme all'originale delle fatture che dovranno riportare l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso; in caso di approvazione dell'attività in giornate uomo, la fattura deve contenere l'indicazione del numero delle giornate uomo impegnate, il relativo compenso e il time-sheet dell'attività svolta conforme al format previsto scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.

- in caso di consulenze specialistiche svolte da Università ed enti pubblici/privati di ricerca: copia conforme all'originale del contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione, la quota attribuibile al progetto. A tale contratto bisognerà aggiungere la copia conforme all'originale delle fatture che, in caso di approvazione dell'attività in giornate uomo, devono contenere l'indicazione del numero delle giornate uomo impegnate, il relativo compenso e inoltre occorre produrre il time-sheet dell'attività svolta conforme al format scaricabile dal sito www.sviluppo.lazio.it nella sezione specificatamente dedicata all'Avviso Pubblico.
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (specifica relazione sull'attività svolta a firma del consulente/società di consulenza/Università/ente di ricerca controfirmata dal responsabile del progetto, elaborati, rapporti attività, relazioni, ecc); tale documentazione potrà essere oggetto di richiesta di integrazione da parte di Sviluppo Lazio S.p.A. qualora l'elaborato presentato non fosse esaustivo ai fini della verifica dell'attività svolta;

Per quanto riguarda le tariffe giornaliere ammissibili per i prestatori dei servizi di consulenza si evidenzia che le stesse devono risultare coerenti con le tariffe giornaliere previste dal Manuale delle Procedure di Gestione e Controllo del POR FESR LAZIO 2007/2013 (http://porfesr.lazio.it/PORFESR/galleria_allegati/documentazione/SIGECO/All_2_Manuale_delle_procedure.pdf) che corrispondono a tre profili standard di consulenti classificati in base agli anni di esperienza nella specifica materia di consulenza:

Fascia A:

- Dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale;
- Esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore;

Massimale di costo di € 500,00 a giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è cumulabile fino ad un massimo di 10 giorni al mese se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso.

Fascia B:

- Professionisti od Esperti di settore con esperienza professionale almeno triennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore;

Massimale di costo di € 300,00 a giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è cumulabile fino ad un massimo di 10 giorni al mese se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso;

Fascia C:

- Professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale; Massimale di costo di € 200,00 a giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Tale importo è cumulabile fino ad un massimo di 10 giorni al mese se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o per fasi dello stesso.

La tempistica

La richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L., che è facoltativa, non prevede una tempistica specifica ma può essere presentata solo a fronte di documentazione attestante un ammontare di spesa effettivamente realizzato e rendicontato pari ad almeno il 50% dell'importo totale di spesa ammessa e previa verifica della corrispondenza e congruità della spesa rendicontata rispetto al programma approvato.

La richiesta di erogazione del contributo a titolo di Saldo, che è invece obbligatoria pena la revoca dell'intero finanziamento e conseguente recupero delle eventuali somme precedentemente erogate, deve pervenire a Sviluppo Lazio entro 30 giorni dalla data ultima di realizzazione dell'investimento e comunque entro e non oltre 12 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del finanziamento e comunque entro i termini previsti dall'art. 6 comma 8 dell'Avviso Pubblico.

Si ricorda che, entro tale data, tutte le spese oggetto del programma finanziato dovranno avere fattura emessa.

Si fa presente che in caso di mancata trasmissione, entro il termine previsto, della richiesta di erogazione del finanziamento a titolo di Saldo, si procederà alla revoca del finanziamento approvato e al recupero delle eventuali quote di contributo precedentemente erogate.

Tipologie di spese non ammissibili

Sono da considerarsi escluse:

- a) tutte le spese che non rientrano tra le categorie di spese previste dall'Avviso Pubblico e non sono elencate fra quelle ammesse nelle schede trasmesse in allegato all'Atto di Impegno;
- b) l'IVA ed eventuali altri oneri (tasse, imposte, bolli etc.). Si ricorda che qualora l'IVA non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario l'importo considerato ammissibile è comprensivo dell'IVA;
- c) tutte le spese che hanno una attinenza solo indiretta con il progetto;
- d) I costi fatturati tra imprese dipendenti partecipanti a una stessa Aggregazione (un'impresa beneficiaria non può fatturare forniture di beni e/o servizi inerenti il progetto finanziato a un'altra impresa, legata da un rapporto di dipendenza, ancorché appartenente allo stesso raggruppamento temporaneo di impresa e quindi co-beneficiaria del contributo);
- e) la valorizzazione dei lavori in economia o che si configurano come operazioni di *lease back* su beni già di proprietà o nella disponibilità dell'impresa richiedente;
- f) il valore di riscatto del bene in caso di acquisto di un bene in leasing

Si sottolinea infine che non sono ammissibili:

- a) i pagamenti in contanti e quelli effettuati attraverso la cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- b) gli oneri per imposte, concessioni, interessi passivi, collaudi per macchinari, per prodotti, processi e servizi impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali, ecc.;

- c) le spese relative al trasporto di beni;

MODIFICHE E VARIAZIONI

Durante l'attuazione del programma, il beneficiario di contributi può ravvisare l'opportunità o la necessità per sopravvenute esigenze di apportare delle variazioni alle spese del programma originariamente ammesso riportate nelle schede allegate all'Atto di Impegno.

Queste schede, che descrivono il programma di spesa presentato e quello ammesso per ciascuna tipologia di spesa in cui si articola il progetto finanziato, costituiscono il riferimento per la valutazione della congruità e l'ammissibilità del programma realizzato.

Le variazioni agli investimenti rispetto al piano approvato sono ammesse con una flessibilità del 15% per ciascuna categoria di spesa, fermo restando il totale complessivo degli stessi, a condizione che non alterino il piano approvato. Non si considerano variazioni la sostituzione dei fornitori e le modifiche non sostanziali dei beni (aggiornamenti tecnologici, ecc).

Nel caso in cui si manifestino o si rendano necessarie delle variazioni nelle voci di spesa rispetto a quelle previste nelle schede allegate all'Atto di Impegno ed eccedenti la soglia del 15%, il beneficiario dovrà trasmettere **una preventiva comunicazione di variazione ufficiale a Sviluppo Lazio S.p.A.**

Nella comunicazione si dovranno motivare dettagliatamente le ragioni alla base della richiesta di variazione, descrivendo, attraverso il confronto con le voci del programma di spesa presentato e quello ammesso riportato nella scheda allegata all'Atto d'Impegno, le voci oggetto di variazione. Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli obiettivi che si intendono perseguire con la variazione richiesta e ai benefici apportati dalla variazione.

Attraverso l'analisi della comunicazione ricevuta, Sviluppo Lazio S.p.A. dovrà rilevare se si tratta di:

- **Modifiche non sostanziali:** sono le modifiche introdotte che non alterano oggettivamente le condizioni che hanno dato luogo alla valutazione di ammissibilità e congruità del programma (ad esempio la variazione di prezzo di un bene/servizio ammesso o del relativo fornitore, la sostituzione del medesimo bene ammesso per relativo adeguamento tecnologico ma non la variazione relativa alla quantità del bene ammesso o alla tipologia del servizio reso). Fermi restando la realizzazione dei singoli interventi e il contributo massimo concedibile, la variazione è ammissibile purché la modifica sia funzionale al programma ammesso nel suo complesso o comporti la riduzione del costo unitario delle singole voci di spesa.
- **Modifiche sostanziali:** sono le modifiche che alterano e incidono in maniera significativa sull'intervento (ad esempio la variazione di lavori o di macchinari che modificano la natura dell'attività o peggiorano la capacità produttiva o le variazioni delle tipologie dei servizi previsti o delle quantità dei beni ammessi). **Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'esame del Comitato di Investimento e potranno essere autorizzate esclusivamente da quest'ultimo.**

Al fine di agevolare la valutazione e una risposta in merito in tempi brevi, si raccomanda di integrare la richiesta con documentazione utile (in particolare, preventivi dei beni oggetto della variazione, curricula e offerte dei nuovi consulenti o delle nuove società erogatrici di servizi di consulenza, ecc.).

Si esorta a richiedere sempre preventivamente la variazione delle voci di spesa ammesse e con una tempistica congrua con i termini di conclusione dei relativi programmi e a non renderla nota direttamente con le richieste di erogazione del contributo a titolo di S.A.L./Saldo. Ciò al fine di non incorrere in decurtazioni delle spese che potrebbero incidere sulla quota di finanziamento da erogare.



INFORMAZIONI GENERALI

Le decurtazioni operate alle spese rendicontate

In sede di analisi della rendicontazione delle spese è possibile che vengano effettuate delle riduzioni relative alle spese fatturate in quanto non ammissibili da normativa e/o comunque non previste nelle schede del progetto originariamente ammesso.

In questo caso, Sviluppo Lazio S.p.A. invierà una comunicazione ufficiale ponendo in evidenza tutte le decurtazioni effettuate alle spese, le relative motivazioni e l'importo del finanziamento finale.

Ai sensi della L. 241/90 art. 10 bis, il beneficiario avrà a disposizione un termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, al fine di trasmettere per iscritto le opportune osservazioni. Nel caso di mancata risposta Sviluppo Lazio S.p.A. procederà ad autorizzare l'erogazione del finanziamento in relazione alle spese ritenute ammissibili e per l'importo comunicato.

La liquidazione del finanziamento

A valutazione positiva della richiesta di erogazione del Saldo e della relativa documentazione precedentemente citata, decorsi gli eventuali 10 giorni concessi ai sensi della L. 241/90, art. 10 bis in caso di decurtazioni alle spese operate, e dopo aver proceduto all'esame delle eventuali controdeduzioni trasmesse, Sviluppo Lazio S.p.A. provvederà ad autorizzare l'erogazione del finanziamento spettante al beneficiario.

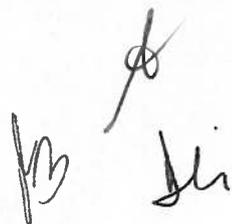
LE MOTIVAZIONI DI REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Per i soggetti ammessi ai contributi, ai sensi dell'Art. 14 dell'Avviso Pubblico, si procederà alla revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- a. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
- b. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata del finanziamento;
- c. al raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 (centottanta) giorni di scaduto relativamente al rimborso della rata di finanziamento e/o a seguito della messa a sofferenza del credito ad esso collegato;
- d. destinazione dell'intervento agevolativo a finalità diverse rispetto a quelle previste dal progetto ammesso;
- e. parziale realizzazione dell'investimento che non costituisca un intervento organico e funzionale coerente con le previsioni dell'Avviso Pubblico;
- f. i beni acquistati con le agevolazioni siano alienati, ceduti o distratti prima che sia decorso il termine di cinque anni dalla data di conclusione del progetto ammesso;
- g. il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri, quindi, nel territorio della Regione Lazio;
- h. cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria;
- i. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale anche minoritaria;
- j. sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, co. 4 e all'art. 91 co. 6 del suddetto Decreto.
- k. rinuncia all'agevolazione.

Nei casi di cui sopra si ha la revoca totale dell'agevolazione, con conseguente decadenza dal beneficio del termine.

La banca ha facoltà di non richiedere il rimborso della Quota Ordinaria.



In caso di revoca parziale delle agevolazioni dovuta al mancato completamento dell'investimento, fermo restando quanto previsto al punto e) del precedente comma 1, si procede alla rideterminazione delle quote erogabili.

Sviluppo Lazio sarà tenuta a comunicare, con lettera racc. A/R., alle imprese beneficiarie l'avvio del procedimento di revoca, con indicazione dei relativi motivi, assegnando al destinatario della comunicazione un termine non superiore a 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni (L. n° 241/90).

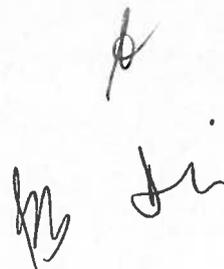
In caso di revoca dell'agevolazione di cui al precedente comma 1, si potrà procedere con l'escussione della garanzia di cui all'art. 7, comma 1, dell'Avviso Pubblico ovvero attraverso il versamento totale o rateale dell'importo dovuto.

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso Pubblico, Sviluppo Lazio effettuerà il monitoraggio sull'utilizzo e la disponibilità dei fondi stanziati e svolgerà periodica attività di controllo, anche sullo stato di attuazione dei progetti. Tali attività vengono condotte, anche a campione, allo scopo di verificare il rispetto della normativa vigente, il mantenimento dei requisiti e delle condizioni per la fruizione dei benefici, lo stato di esecuzione del contratto nonché la valutazione qualitativa dell'attuazione dei regimi di aiuto.

Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dall'Autorità di Gestione e dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.

La documentazione contabile, costituita dai titoli originali, nonché i progetti devono essere conservati a cura dei soggetti beneficiari nei propri uffici, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni a partire dalla data di erogazione del saldo.



**COMITATO DI INVESTIMENTO DEL
29/09/2014**

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL
CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI
INVESTIMENTI PRODUTTIVI**

ALLEGATO 8

*di
li
B*

Spettabile
Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 – Roma

POR FESR 2007 LAZIO – 2013 NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE PMI – LINEA DI ATTIVITA' "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI STATO AVANZAMENTO LAVORI

Oggetto: Richiesta erogazione finanziamento concesso in relazione alla domanda di finanziamento prot. n., Atto d'Impegno prot. n. del a titolo di stato d'avanzamento lavori (SAL).

____ sottoscritt _____
nat ____ a _____ il _____ C.F. _____
residente in Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa/consorzio/ denominata/o:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta/o al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
con codice ISTAT attuale/prevalente¹ _____

e sede operativa² in:

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico, l'erogazione di un acconto a stato d'avanzamento lavori, pari al ____% del finanziamento ammesso, a fronte di spese realizzate e rendicontate per un importo pari ad EURO _____, ovvero al ____% dell'investimento ammesso.

¹ Tale codice deve coincidere con quello presente sull'ultima dichiarazione IVA e con quello prevalente in CCIAA.

² Tale sede deve essere presente nel certificato CCIAA.

ed a tal fine

ALLEGA

I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e relative Disposizioni Attuative

1. Certificazione del Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, del Revisore Contabile iscritto all'Albo Ufficiale attestante la regolarità e la conformità alla normativa della documentazione (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it);
2. prospetto riepilogativo delle spese, avente valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000), con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa e del Presidente del Collegio Sindacale/Revisore Contabile che rilascia la certificazione di cui al precedente punto 1;
3. apposita dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura resa dal legale rappresentante (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it) ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi della normativa vigente in materia, nel caso in cui il contributo totale ammesso sia superiore ad euro 150.000;
4. copia conforme all'originale delle fatture da rendicontare con apposta la dicitura "Fattura agevolata con il concorso dei fondi del Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 - Linea di attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi";
5. dichiarazione di quietanza liberatoria in originale rilasciata su carta intestata del fornitore e firmata dal legale rappresentante dell'azienda fornitrice o documentazione equipollente.
6. modulo di richiesta di pagamento diretto del fornitore (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it), nel caso in cui le spese rendicontate non siano state pagate;
7. dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore con accettazione di pagamento diretto (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it), nel caso in cui l'impresa richieda che le fatture siano saldate direttamente dalla Banca in sede di erogazione del finanziamento.
8. relazione tecnica sul progetto realizzato.

E DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- a) che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazione;
- b) che le suddette spese sono documentate da fatture o altri titoli di spesa fiscalmente validi sui quali è stata apposta l'annotazione "**Fattura agevolata con il concorso dei fondi del POR FESR Lazio 2007 - 2013 Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI Linea di Attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi**";
- c) che le attrezzature e i macchinari indicati nel prospetto riepilogativo delle spese sono nuovi di fabbrica;
- d) che le suddette spese afferiscono allo stato avanzamento del programma ammesso (SAL) di cui si fornisce il seguente dettaglio:

CLASSIFICAZIONE INVESTIMENTI	Sostenute (a) (€)	Approvate (b) (€)	% di avanzamento (a)/(b)
1. PROGETTAZIONE E STUDI			
2. SUOLO AZIENDALE			
3. OPERE MURARIE E IMPIANTI SU IMMOBILI			

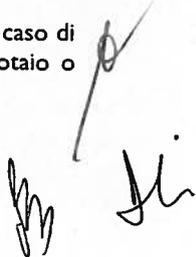
RICHIESTA STATO AVANZAMENTO LAVORI

4. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE			
5. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI			
TOTALE			

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE³

³ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).



Spettabile
Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 – Roma

POR FESR 2007 LAZIO – 2013 NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE PMI – LINEA DI ATTIVITA' "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI"

RICHIESTA DI EROGAZIONE DI SALDO

Oggetto: Richiesta erogazione finanziamento concesso in relazione alla domanda di finanziamento prot. n., Atto d'Impegno prot. n. del a titolo di SALDO.

___ sottoscritt _____
nat ___ a _____ il _____ C.F. _____
residente in Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa/consorzio/ denominata/o:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta/o al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
con codice ISTAT attuale/prevalente¹ _____

e sede operativa² in:

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

CHIEDE

l'erogazione del saldo, pari alla quota residuale del ___% del finanziamento ammesso, a fronte di spese realizzate e rendicontate per un importo pari ad EURO _____, ovvero al ___% dell'investimento ammesso.

¹ Tale codice deve coincidere con quello presente sull'ultima dichiarazione IVA e con quello prevalente in CCIAA.

² Tale sede deve essere presente nel certificato CCIAA.

ed a tal fine

ALLEGA

I seguenti documenti in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico e relative Disposizioni Attuative

1. Certificazione del Presidente del Collegio Sindacale ovvero, in mancanza del collegio medesimo, del Revisore Contabile iscritto all'Albo Ufficiale attestante la regolarità e la conformità alla normativa della documentazione (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it);
2. prospetto riepilogativo delle spese, avente valore di autocertificazione (art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000), con timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa e del Presidente del Collegio Sindacale/Revisore Contabile che rilascia la certificazione di cui al precedente punto 1;
3. apposita dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura resa dal legale rappresentante (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it) ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, ai sensi della normativa vigente in materia, nel caso in cui il contributo totale ammesso sia superiore ad euro 150.000;
4. copia conforme all'originale delle fatture da rendicontare con apposta la dicitura "Fattura agevolata con il concorso dei fondi del Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013 - Linea di attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi";
5. dichiarazione di quietanza liberatoria in originale rilasciata su carta intestata del fornitore e firmata dal legale rappresentante dell'azienda fornitrice o documentazione equipollente.
6. modulo di richiesta di pagamento diretto del fornitore (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it), nel caso in cui le spese rendicontate non siano state pagate;
7. dichiarazione di quietanza liberatoria del fornitore con accettazione di pagamento diretto (disponibile on-line sul sito www.sviluppo.lazio.it), nel caso in cui l'impresa richieda che le fatture siano saldate direttamente dalla Banca in sede di erogazione del finanziamento.
8. relazione tecnica sul progetto realizzato.

E DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76**

- a) che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della citata domanda di agevolazione;
- b) che le suddette spese sono documentate da fatture o altri titoli di spesa fiscalmente validi sui quali è stata apposta l'annotazione "**Fattura agevolata con il concorso dei fondi del POR FESR Lazio 2007 - 2013 Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI Linea di Attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi**";
- c) che le attrezzature e i macchinari indicati nel prospetto riepilogativo delle spese sono nuovi di fabbrica;
- d) che le suddette spese afferiscono al Saldo del programma ammesso di cui si fornisce il seguente dettaglio:

CLASSIFICAZIONE INVESTIMENTI	Sostenute (a) (€)	Approvate (b) (€)	% di avanzamento (a)/(b)
1. PROGETTAZIONE E STUDI			
2. SUOLO AZIENDALE			
3. OPERE MURARIE E IMPIANTI SU IMMOBILI			
4. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE			
5. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI			
TOTALE			

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE³

³ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**CERTIFICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE OVVERO, IN
MANCANZA DEL COLLEGIO MEDESIMO, DEL REVISORE CONTABILE ISCRITTO
ALL'ALBO UFFICIALE
(da compilarsi per la richiesta del SAL/Saldo)**

Il sottoscritto _____, Presidente del Collegio Sindacale della Società/del Consorzio/ _____ / Revisore Contabile iscritto al Registro dei Revisori Contabili di cui al Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 88 ed al Decreto del Presidente della Repubblica n. 474 del 20 novembre 1992 al n° _____, visionata la documentazione rimessagli dal Sig. _____, in qualità di Legale Rappresentante della Società/del Consorzio/Contratto di Rete _____ per la rendicontazione del progetto realizzato con i benefici concessi a valere sul *POR FESR LAZIO 2007 2013 Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI "Linea di Attività Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi"* di cui all'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.L. n. 8 del 28/01/2014 ed al fine della relativa richiesta di erogazione del S.A.L./Saldo del finanziamento concesso in relazione alla domanda prot. n. _____,

attesta

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76**

- la regolarità di quanto contenuto nella predetta documentazione nonché l'aderenza dei fatti dichiarati a quanto previsto dal citato Avviso Pubblico;
- la corretta imputazione contabile dei costi sostenuti;
- la conformità delle operazioni indicate dalla disciplina regionale, nazionale e comunitaria vigente dei titoli originali di costo e/o di spesa;
- che è stata verificata tutta la documentazione contabile ed amministrativa, conforme al citato Avviso Pubblico;
- che sono state adempiute e verificate le prescrizioni fiscali connesse;
- che le spese indicate nell'allegato prospetto riepilogativo delle spese riguardano effettivamente e unicamente le spese previste dal progetto ammesso a finanziamento;
- che le spese indicate nell'allegato prospetto riepilogativo delle spese, per le quali non sia stato richiesto il pagamento diretto al fornitore, sono state pagate secondo modalità che rispettano le norme in materia di antiriciclaggio previste dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni e che per ognuna di esse è stata acquisita regolare dichiarazione liberatoria del relativo fornitore/



- che i progetti sono stati realizzati secondo le seguenti percentuali:
 1. PROGETTAZIONE E STUDI
 - 1.a Progettazioni ingegneristiche e Studi di fattibilità tecnica pari al% del programma ammesso
 2. SUOLO AZIENDALE
 - 2.a Suolo aziendale e sue sistemazioni, indagini geognostiche pari al% del programma ammesso
 3. OPERE MURARIE E IMPIANTI SU IMMOBILI
 - 3.a Costruzione fabbricati pari al% del programma ammesso
 - 3.b Ampliamento fabbricati esistenti pari al% del programma ammesso
 - 3.c Ristrutturazione fabbricati esistenti pari al% del programma ammesso
 - 3.d Adeguamento fabbricati esistenti pari al% del programma ammesso
 4. IMPIANTI, MACCHINARI, ATTREZZATURE PRODUTTIVE
 - 4.a Impianti produttivi pari al% del programma ammesso
 - 4.b Macchinari/macchine per ufficio; pari al% del programma ammesso
 - 4.c Attrezzature, hardware pari al% del programma ammesso
 - 4.d Mobili e arredi pari al% del programma ammesso
 5. PROGRAMMI INFORMATICI, BREVETTI
 - 5.a Marchi, Opere dell'ingegno pari al% del programma ammesso
 - 5.b Brevetti, Banche Dati, Know how; pari al% del programma ammesso
 - 5.c Licenze d'uso e concessioni pari al% del programma ammesso
 - 5.d Ricerca industriale e sviluppo sperimentale pari al% del programma ammesso

ed in maniera conforme a quanto indicato nell'Atto d'Impegno prot. n. _____ del _____, sottoscritto per accettazione dal Sig _____, in qualità di Legale Rappresentante della Società/Consorzio/Contratto di Rete _____.

Luogo e data _____

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE/
REVISORE CONTABILE

(Timbro e firma del Presidente del Collegio Sindacale/Revisore Contabile)

Allegati:

1. Prospetto riepilogativo delle spese
2. Fotocopia di un documento d'identità valido del Revisore o del Presidente del Collegio Sindacale

POR FESR 2007 LAZIO – 2013 NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE PMI – LINEA DI ATTIVITA' "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO SPESE														
N° PROG.	CATEGORIA SPESE (1)	FORNITORE	DATA FATTURA	N° FATTURA	DESCRIZIONE FORNITURA (come da oggetto fattura)	MODALITA' PAGAMENTO	DATA DI PAGAMENTO	DATA LIBERATORIA	IMPORTO		REGISTRAZIONE IVA		LIBRO GIORNALE	
									IMPONIBILE €	AMMISSIBILE €	N. PROT.	DATA	N.	DATA
TOTALE														

(Ampliare quanto necessario)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Timbro della Società/del Consorzio/Contratto di Rete e firma del Legale Rappresentante)

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE/
REVISORE CONTABILE

(Timbro e firma del Presidente del Collegio Sindacale/Revisore Contabile)

(1) Indicare con i numeri gli interventi per i quali è stato concesso il finanziamento (1= Investimenti; 2= Consulenze; 3=Spese Generali) e con le lettere le relative voci di spesa. Esempio: 1.a indica che la fattura si riferisce a spese sostenute per "Costi per macchinari, impianti e attrezzature" nell'ambito dell'intervento relativo agli Investimenti.

DICHIARAZIONE PER RICHIESTA DI PAGAMENTO DIRETTO AL FORNITORE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
 Prov. _____ il _____, e residente in _____, Prov. _____,
 Via _____ e n. civ. _____, in qualità di Legale
 Rappresentante dell'impresa/consorzio _____ con sede legale in
 _____, Via _____ e n.
 civ. _____ C.F./P.I. _____, che ha presentato domanda a
 valere sul POR FESR Lazio 2007 – 2013 Nuovo Fondo di Ingegneria Finanziaria a favore delle PMI Linea di
 Attività "Fondo per il finanziamento del capitale circolante e degli investimenti produttivi" con n. prot. _____

CHIEDE CHE

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 dell'Avviso pubblico, le seguenti fatture:

N.	Data	Fornitore	Totale fattura	Importo da pagare

(estendere quanto necessario)

siano saldate direttamente al fornitore emittente per l'importo indicato come "da pagare" nella sopra riportata tabella mediante le coordinate bancarie indicate nelle dichiarazioni rilasciate dagli stessi.

_____, li _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante(1)

Note:

(1) sottoscrivere la presente dichiarazione con allegato copia del documento di identità del firmatario

Carta intestata del fornitore

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE CON ACCETTAZIONE DI PAGAMENTO DIRETTO

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa denominata _____ forma giuridica _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ Comune _____ CAP _____ Prov. _____ Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____ P.IVA/C.F. n. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DICHIARA

che la seguente fattura:

N.	Data	Imponibile	IVA	Totale fattura	Data pagamento

è stata regolarmente pagata dalla/dal impresa/consorzio/ denominata/o per un importo pari ad € _____,

e **DICHIARA**, altresì,

- a. che la fattura si riferisce a beni nuovi di fabbrica;
- b. che la fornitura è stata effettuata alle nostre alle normali condizioni di mercato;
- c. che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- d. che a fronte della stessa non sono stati riconosciuti, né mai lo saranno, abbuoni o sconti a qualsiasi titolo;
- e. che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione;
- f. che al fine del pagamento del saldo del titolo accetta che lo stesso venga effettuato direttamente dalla Banca.....indicando le seguenti coordinate bancarie:
C/C n. _____, intestato a _____,
IBAN _____
- g. che a seguito del pagamento del saldo per l'importo di € _____, non vi sarà più nulla a pretendere sul suddetto titolo di spesa;

_____ li, _____

Timbro e firma del legale rappresentante (1)

(1) la dichiarazione, su carta intestata del fornitore, dovrà essere firmata dal legale rappresentante ed allegata copia del documento di identità del firmatario

Carta intestata del fornitore

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il
_____ in qualità di legale rappresentante della impresa denominata
_____ forma giuridica _____ con sede legale
in _____ Via _____ n. _____
Comune _____ CAP _____ Prov. _____ Iscritta al registro delle
imprese di _____ con il n. _____ P. IVA/C.F. n.

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76**

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	Data	Descrizione	Totale fattura	Modalità pagamento	Data pagamento

(estendere quanto necessario)

- a) sono state interamente e regolarmente pagate;
- b) si riferiscono a beni nuovi di fabbrica;
- c) che la fornitura è stata effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) che non esistono accordi che prevedano successive variazioni di prezzo in qualunque forma concesse;
- e) che a fronte della stessa non sono stati riconosciuti, né mai lo saranno, abbuoni o sconti a qualsiasi titolo;
- f) che sui beni forniti non grava alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che non abbiamo nulla a pretendere in relazione alla relativa fornitura.

_____, li, _____

Timbro e firma del legale rappresentante(1)

(1) la dichiarazione, su carta intestata del fornitore, dovrà essere firmata dal legale rappresentante ed allegata copia del documento di identità del firmatario



ATTESTAZIONE DELLE PRESENZA DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE

Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 - Roma

____ sottoscritt _____
nat ____ a _____ il _____ C.F. _____
residente in Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa/consorzio/ denominata/o:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Iscritta/o al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____
con codice ISTAT attuale/prevalente¹ _____

e sede operativa² in:

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____

in relazione al progetto identificato con il Prot. n. _____ del _____, beneficiario di un contributo concesso a valere sul NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE PMI – LINEA DI ATTIVITA' "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI, Atto d'Impegno prot. n. _____ del _____,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

¹ Tale codice deve coincidere con quello presente sull'ultima dichiarazione IVA e con quello prevalente in CCIAA.

² Tale sede deve essere presente nel certificato CCIAA.



consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- I. che, nei termini previsti per la realizzazione del programma di cui all'Art. 3 dell'Atto d'Impegno, le attività del progetto di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale sono state svolte dal personale (dipendente e non dipendente) di seguito riportato e secondo l'articolazione temporale ed i costi totali indicati nel seguente schema:



2. che i cedolini presentati per i nominativi indicati, sono stati integralmente pagati e per gli stessi sono stati versati tutti i contributi previsti a carico dell'azienda

Inoltre allega:

- copia conforme all'originale del Libro Unico del Lavoro;
- copia conforme all'originale delle buste paga del personale impiegato per ciascun mese di svolgimento del progetto firmate in originale dal personale stesso;
- copia conforme all'originale dei time report mensili con indicazione del numero di ore dedicate al progetto;
- prospetto riepilogativo di calcolo del costo del personale dipendente.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE³

(firma del L.R. della Società beneficiaria e relativo timbro)

³ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circostrizione, notaio o ambasciata).



**DICHIARAZIONE IN MERITO ALLE SPESE GENERALI
DEL PROGETTO DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE**

**ATTESTAZIONE DELLE PRESENZA DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO DI RICERCA
INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE**

Sviluppo Lazio S.p.A.
Via Bellini, 22
00198 - Roma

____ sottoscritt _____
 nat ____ a _____ il _____ C.F. _____
 residente in Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____

In qualità di legale rappresentante dell'impresa/consorzio/ denominata/o:

_____ Forma giuridica _____

con sede legale in:

Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____
 Iscritta/o al registro delle imprese di _____ con il n. _____
 C.F. _____ P.IVA _____
 con codice ISTAT attuale/prevalente¹ _____

e sede operativa² in:

Via _____ n° _____
 Comune _____ CAP _____ Provincia _____

in relazione al progetto identificato con il Prot. n. _____ del _____, beneficiario di un contributo concesso a valere sul NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA A FAVORE DELLE PMI - LINEA DI ATTIVITA' "FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI, Atto d'Impegno prot. n. _____ del _____,

¹ Tale codice deve coincidere con quello presente sull'ultima dichiarazione IVA e con quello prevalente in CCIAA.

² Tale sede deve essere presente nel certificato CCIAA.

[Handwritten signature]



DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76

1. che l'importo delle spese generali aziendali rilevabili dai dati contabili relativi al periodo di riferimento della richiesta di erogazione del contributo a titolo di S.A.L./Saldo (dal .../.../..... al .../.../.....) è pari ad € __,__, così come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia di spesa	Costo totale (€)
personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie)	
funzionalità strutturale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari)	
funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca)	
assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa)	
funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti)	
spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni)	
spese per la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo	
Altro (specificare)	
Totale	

2. che l'incidenza delle spese generali totali al progetto di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale, in aderenza a riconosciuti principi di contabilità industriale, tiene conto del rapporto tra le Ore lavorate dedicate al progetto e le Ore totali aziendali lavorabili così determinato:

Tipologia di progetto	Ore lavorate dedicate al progetto (hL)	Ore totali aziendali lavorabili (hT)	hL/hT (%)
Ricerca Industriale			
Sviluppo Sperimentale			

Handwritten signatures and initials



3. Che conseguentemente la quota di spese generali direttamente imputabile al progetto di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale è così determinata:

Tipologia di spesa	Ricerca Industriale (€)	Sviluppo Sperimentale (€)
personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie)		
funzionalità strutturale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari)		
funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca)		
assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa)		
funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti)		
spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni)		
spese per la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo		
Altro (specificare)		
Totale		

4. Che i documenti di spesa di cui ai costi generali rendicontati risultano dalla contabilità aziendale del soggetto beneficiario e sono stati regolarmente pagati per la quota di competenza del periodo e del programma in esame.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE³

(firma del L.R. della Società beneficiaria e relativo timbro)

³ Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità e sottoscritto, avendo cura che sia leggibile. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (circoscrizione, notaio o ambasciata).

[Handwritten signatures and initials]

POR FESR Lazio 2007-2013 - NUOVO FONDO DI INGEGNERIA FINANZIARIA - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE E DEGLI INVESTIMENTI

Time sheet mensile delle attività svolte da personale dipendente/cooperatori/consulenti

Progetto: (indicare Servizi Reali/Ricerca Industriale/Sviluppo Sperimentale)

Impresa:

Anno di riferimento:

Nominativo (Cognome e Nome):

Rapporto di Lavoro (Dipendente/Collaboratore con contratto a progetto o interinale/Consulente)

	gg	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
	h																															
Gennaio	gg																															
	h																															
Febbraio	gg																															
	h																															
Marzo	gg																															
	h																															
Aprile	gg																															
	h																															
Maggio	gg																															
	h																															
Giugno	gg																															
	h																															
Luglio	gg																															
	h																															
Agosto	gg																															
	h																															
Settembre	gg																															
	h																															
Ottobre	gg																															
	h																															
Novembre	gg																															
	h																															
Dicembre	gg																															
	h																															

DICEMBRE

h

Allegato n. 6

Descrizione delle attività svolte:

Tale parte deve essere compilata solo per le attività svolte da personale dipendente o collaboratore. I consulenti dovranno invece fornire specifica relazione tecnica attestante l'esecuzione della prestazione supportata da eventuale ulteriore documentazione tecnica.

Firma

Firma e timbro del Legale
Rappresentante:

ps
di